

Città Fiera Premia la Classe

Ovini 9 MAGGIO 2019  
MAGGIOR VENETO

CRONACA DI UDINE 29

BILANCIO

# Prevenzione a 360 gradi e diagnosi precoce: ecco le "armi" della Lilt

La prevenzione primaria, secondaria e terziaria, è in oltre 10 mila e 500 ore di attività che si qualificano l'operato prevalente in maniera gratuita - dalla prevenzione di Udine della Lilt, la Lega italiana per la lotta contro i tumori, nel corso del 2018. Presentato lunedì sera a Giorgio Arpino, presidente della Onlus, in occasione dell'assemblea ordinaria dei soci, è questo il numero che riassume al meglio l'azione dell'ente ancora prima del bilancio d'esercizio, approvato all'unanimità. A quelle ore ne vanno sommate, inoltre, altre 1 mila spese dalla struttura e tratte per chi le riceve come,

per esempio, il servizio di psico-oncologia: attualmente offerto liberamente ai pazienti nel dipartimento di oncologia dell'Azienda sanitaria udinese, è sostenuto dalla Lilt friulana con un onere non indifferente. Per contrastare l'insorgere di malattie oncologiche promuovendo l'adozione di corretti stili di vita, la prevenzione primaria svolta dalla Lilt si è articolata in numerose attività scolastiche e conferenze sul territorio, incontrando oltre 1800 studenti di 7 istituti diversi. La prevenzione secondaria, che si sostanzia nell'identificazione dei gruppi a rischio,

screening e diagnosi precoce, tra visite senologiche, di prevenzione tumori pelle melanoma e prostata, del cavo orale e del colon-retto, ha impegnato la Lilt in 790 controlli totali. Facendosi carico delle problematiche che si trova ad affrontare chi ha già diagnosticato un cancro, con l'attività di prevenzione terziaria la Lilt, oltre ad aver supportato con contributi l'acquisto di protesi (quali protesi eugenesi), ha offerto trattamenti Shivas, cranio-sacrale biochimico, musicoterapia, yoga pranayama e trattamenti estetici. «Anche durante lo scorso anno la Lilt ha rinforzato la sua



presenta sul territorio - ha riferito Arpino aprendo la sua relazione, subito dopo aver ricordato Piero Marzilio, medico oncologo e consigliere Lilt, scomparso proprio un anno fa - testimoniata da ben 134 incontri di vario tipo, sia nello svolgimento delle attività statutarie, a favore della prevenzione oncologica, sia per far acquistare all'opinione pubblica

l'importanza della sua attività in affiancamento all'equipe di cura dell'ente pubblico: lo supporta, lo affianca e ne copre gli spazi vuoti, al fine di realizzare un completo "manuale preventivo" per le persone ammalate e dei loro parenti. Un'annata, quella del 2018, giocata tra conferme e novità. «Per la prima volta - ha concluso Arpino - la Lilt è stata invitata ad in-

contri con esponenti della Sanità regionale. In queste occasioni ho personalmente richiesto il riconoscimento della Lilt come partner primario nella ricerca della salute attraverso la prevenzione, anche sollevando il problema dell'introduzione dello psicologo in Dipartimento di Oncologia da mettere finalmente a carico del Sistema Sanitario Nazionale». —

IL PUNTO



La sede della Regione dove si riuniranno le associazioni delle diaspore

## Migrazione e sviluppo Sabato il summit delle associazioni

Nolare centralità alle associazioni delle diaspore affinché si vadano parte attiva dei progetti di cooperazione, ponte tra Paesi in uno scambio economico, culturale e sociale. Questo l'obiettivo del summit territoriale che sabato, dalle 9.30 alle 17, sarà ospitato nella sede di Udine della Regione, sala Pasolini, per monitorare e fare il punto sulla situazione, in termini di dialogo, tra associazioni e comunità di migranti in Italia, le istituzioni, le imprese e il

settore no profit. «Queste associazioni funzionavano molto bene con la giunta Ily e l'allora assessore Roberto Antoniaz - spiega uno dei responsabili dell'organizzazione nonché presidente di Time for Africa Umberto Marcin - ma finita quella stagione, pur mantenendo gli investimenti in ambito di cooperazione anche con la giunta Serracchiani, le associazioni hanno perso centralità, ora l'attuale governatore Png non si è ancora pronun-

ziato in merito alla cooperazione nazionale, nemmeno convocando la conferenza delle regioni, per indizzare le attività di cooperazione e internazionalizzazione del territorio. Il summit delle diaspore servirà così a far incontrare i soggetti per creare momenti di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche legate a migrazione e sviluppo, cercando di fare rete e promuovendo progetti. «Ci stiamo lavorando da un anno e mezzo e in regione si conta a oggi una quarantina di associazioni, anche se non tutte in attività», osserva ancora Marcin, spiegando che si tratta di realtà nate sull'onda della legge 125 del 2014 sulla cooperazione internazionale. Da qui si aprono nuove possibilità, con il riconoscimento di un ruolo di primo piano alle organizzazioni e associazioni di immigrati nell'attivare processi di cooperazione e nello sviluppo di un business con una logica sociale. Tra quelle più attive in provincia quelle del Barra del Mali e Baobab del Togo, che saranno presenti sabato. «L'Italia si è tagliata una posizione all'avanguardia nelle politiche di migrazione e sviluppo. Noi in Pvg siamo precursori, per aver avviato nel 2016 il primo forum regionale delle diaspore che conta una quindicina di associazioni». — G.Z.

CONCORSO CITTÀ FIERA



Oggi al Città Fiera ci sarà la premiazione delle classi vincitrici

## Lavagne elettroniche e materiale didattico alle 13 classi vincitrici

La scuola accompagna la crescita dell'individuo, sostenendo la sua contribuzione al tessuto sociale presente e futuro nella sua interezza. Parte da qui, cinque anni fa, la scelta di Città Fiera di promuovere l'iniziativa "Città Fiera premia la classe", per rispondere alle necessità delle numerose realtà scolastiche che necessitano di implementare il proprio materiale didattico. Tutte le richieste arriva-

te nel corso del tempo a Città Fiera, che ha deciso di rispondere attraverso un'iniziativa che nelle sue prime cinque edizioni è riuscita a donare oltre 1 milione di euro in materiale didattico, coinvolgendo oltre 7.000 classi da tutta la regione. Friuli Venezia Giulia, iniziativa che per la sua valenza ha ricevuto altresì il Patrocinio dell'Università degli studi di Udine. Oggi è in agenda la pre-

miiazione delle 13 classi fortunate che si aggiudicheranno i premi speciali dell'edizione 2018/2019 tra cui ricordiamo le ambite lavagne elettroniche insieme a: biblioteca per la classe, tablet, macchine fotografiche e i proiettori tascabili. Sono stati invece 1.500 i kit didattici che le classi hanno ricevuto per il prossimo anno scolastico già ritirati dalle insegnanti. Numerose le collaborazioni nate per coinvolgere direttamente gli studenti come il progetto "Scienza e Fantasia: un giorno da spe" in collaborazione con Naturama che invitava i ragazzi ad inviare una storia sul tema. Grazie alla collaborazione con Younggo, tutte le classi che si sono impegnate a realizzare un elaborato a tema "La Macchina del tempo di Yo" hanno ricevuto un kit ludico-didattico d'apprendimento in omaggio e un abbonamento a Focus Junior per 3 mesi. Novità 2019 il "Premio Città Fiera leggiamo insieme" che ha regalato una biblioteca per la classe, inoltre ARLeF che ha donato un dvd in friulano "Tui e Tui" e un volume dedicato all'educazione linguistica democratica. —

ALL HOTEL ASTORIA

## Premiati ieri dall'Acu i decani al volante

L'Automobile Club Udine ha riunito ieri, all'Hotel Astoria, i suoi soci per l'assemblea annuale. Un'occasione non solo per fare il punto sull'attività svolta nel 2018, ma anche per premiare i guidatori più longevi insieme ai piloti che si sono distinti nel corso dell'ultima stagione sportiva.

